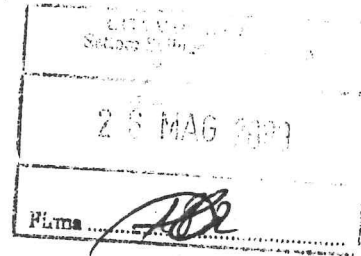




CITTÀ DI ALGHERO

Provincia di Sassari



VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE

Il giorno dodici del mese di maggio dell'anno duemilanove nell'apposita sala delle adunanze, convocato nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale che, in sessione straordinaria urgente e seduta pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Presidente Prof. A. Muroi e la presenza del Sindaco Avv. Marco Tedde, dei Consiglieri Signori:

N° 20

del 12.05.2009

OGGETTO

Verbale della seduta consiliare del 12.5.2009 durante la quale si è approvata, come emendata, l'allegata proposta di delibera avente per oggetto: "Piano Commerciale. Integrazione.

N° 38

Publicata all'Albo Pretorio del Comune per gg. 15 dal

19.05.2009

Il Messo Comunale

A	ANSINI Antonina	P	MARTINELLI Gianni
P	BALZANI Antonio M.	P	MURONI Antonio
A	CALVIA Francesco	P	MUSU Giuseppe A.
P	CAMERADA Antonio	P	PAULESU Andrea
P	CARBONI Francesco G.	A	PIRAS Angelo M.
P	CECCONELLO Giovanni A.	P	PIRAS Giancarlo
A	CHERCHI Giovanni	P	SALVATORE Raffaele
A	CUREDDA Vittorio	A	SALVIO Nicola A.
A	DAGA Enrico B.	P	SASSO Francesco
A	DI NOLFO Valdo	P	SAU Giovanni
A	GIORICO Mauro	A	SCALA Gavino
P	GROSSI Adriano	A	TANCHIS Gavino
P	IBBA Angelo	A	TEDDE Matteo
P	LOBRANO Angela G.	P	USAI Antonello
A	MANCONI Francesco	P	ZANETTI Alberto

e la partecipazione del Segretario Generale Dr. Pierino Arru, ha approvato, nei termini di voto indicati, la seguente proposta di deliberazione del Settore VII - Servizio Commercio:

Oggetto: Verbale della seduta consiliare del 12.05.2009 durante la quale si è approvata, come emendata, l'allegata proposta di delibera avente per oggetto: "Piano Commerciale. Integrazione".

In prosecuzione di seduta

/-----/

Esaurita la fase delle brevi segnalazioni, interviene il Cons. Balzani per chiedere che il punto 10 dell'od.g. (prot. 23902 del 7.5.2009) sia discusso per primo (in quanto, spiega, l'Assessore competente non potrà essere presente alla prossima seduta);

Il Cons. Cherchi dice di non opporsi, ma chiede che nella seduta del 13 p.v. si definisca la mozione sulla Manutencoop.

Anche il Cons. Calvia si dice d'accordo (e annuncia un emendamento).

Il Cons. Curredda si dichiara invece contrario, spiegando che risulta essere incomprensibile la fretta di discutere oggi l'integrazione al Piano Commerciale. Se ci fossero motivazioni valide, aggiunge, si potrebbe anche convenire sulla proposta della maggioranza: ma non ne risultano, e quindi invita il Presidente a seguire l'ordine del giorno così come concordato in conferenza dei capigruppo.

Non essendoci unanimità, il Presidente mette quindi ai voti la proposta Balzani di inversione dell'o.d.g. (punto 10 sul Piano commerciale da discutere per primo): a maggioranza (15 favorevoli, 8 contrari: Cherchi, Curredda, Daga, Piras Angelo, Salvio, Scala, Tanchis, Tedde Matteo -, 1 astenuto: Calvia; assenti: Ansini, Di Nolfo, Giorico, Salvatore, Sasso, Usai, Zanetti-) viene approvata l'inversione dell'o.d.g.

Il Presidente dispone quindi che si proceda con l'illustrazione del punto 10 o.d.g.: Piano Commerciale. Integrazione.

L'Assessore allo Sviluppo economico e commercio Langella illustra quindi l'allegata proposta di delibera avente per oggetto: "Piano Commerciale. Integrazione".

Il Cons. Balzani presenta un emendamento (come allegato in atti) finalizzato a cassare dal punto 4 della parte deliberativa i periodi compresi fra le parole "L'area oggetto...." e "capoverso", sostituendoli come segue: "Tuttavia, in presenza di più richieste di occupazione per la medesima area, il Servizio competente potrà procedere al rilascio delle autorizzazioni proporzionalmente alle superfici interne degli esercizi richiedenti, con esclusione di quelle tecniche interdette all'accesso del pubblico, derogando così al criterio generale di cui al precedente capoverso".

Il Cons. Curredda protesta energicamente, dicendo che quello di Balzani non è un breve emendamento ma qualcosa che modifica totalmente l'impianto della proposta, cambiando tutte le regole. Chiede pertanto che l'Aula lo respinga; mentre - rivolto contrariato al Presidente - lo invita a non ammettere l'emendamento, ricordando che in altre occasioni si sono applicate regole diverse.

Il Presidente Muroli fa notare a Curredda che in realtà quello di Balzani è un breve emendamento, in quanto confrontando la parte di cui si chiede l'eliminazione con quella che dovrebbe sostituirla, cambia solo qualche parola.

Curredda insiste con la censura, facendo notare al Presidente che si starebbe assumendo una grossa responsabilità.

Interviene anche il Sindaco per ricordare a Curredda che gli emendamenti, brevi o articolati che siano, possono modificare sia nella forma che nella sostanza le proposte, secondo quanto prevede il Regolamento consiliare; per cui, aggiunge, non si comprende la presa di posizione del Cons. Curredda, almenoché non vi sia qualche motivo inconfessabile.

Prende quindi la parola il Cons. Daga per dirsi fermamente contrario all'emendamento proposto da Balzani. Spiega i motivi con una serie di esempi concreti circa la confusione e alta litigiosità che nascerebbero dalla immediata applicazione dei principi scaturenti dall'emendamento proposto. Suggestisce quindi – in termini di massima disponibilità a trovare una soluzione alle problematiche paventate – di limitare quantomeno le nuove regole che si vogliono introdurre, alle sole nuove autorizzazioni amministrative.

Il Cons. Salvio risponde al Sindaco dicendo che dietro la protesta della opposizione (di cui all'intervento iniziale di Curredda) non c'è assolutamente nulla di inconfessabile : anzi, spiega, c'è ben chiaro, e ancora una volta, il rifiuto di assecondare norme che lasciano eccessiva discrezionalità nel rilascio delle autorizzazioni. Conclude ribadendo, rivolto al Presidente, che sul piano procedurale si è andati fuori dalle regole, che quello proposto da Balzani non è assolutamente un piccolo emendamento.

Il Cons. G. Piras ricorda invece che non c'è alcun impedimento a trattare emendamenti di sostanza, come fatto altre volte senza che alcuno protestasse. Nel merito, si dice d'accordo sull'emendamento presentato da Balzani. Si rivolge quindi al Consigliere Daga per ricordargli che le cose da lui dette sui pubblici esercizi sono sempre le stesse. Si dà atto che a questo punto nasce un vivace scambio verbale fra il Cons. Daga e il Cons. G. Piras, per cui il Presidente sospende la seduta. E alla ripresa dei lavori (dopo circa 5 minuti) risultano presenti in aula, delle forze di minoranza, i soli Cons. Cherchi e Calvia (si precisa che presenti e assenti agli appelli effettuati durante la seduta risultano dall'allegato foglio chiamata: quello effettuato dopo la sospensione disposta durante l'intervento del Cons. G. Piras, è il terzo appello).

Il Cons. G. Piras continua pertanto nel suo intervento, precisando di essere d'accordo con l'emendamento in quanto in caso di concorrenza ci deve essere una equa ripartizione nell'assegnazione del suolo pubblico antistante i pubblici esercizi.

Il Cons. Calvia, invece, pur dicendosi favorevole alla proposta di delibera, esprime alcune perplessità sull'emendamento Balzani che – dice – dovrebbe precisare meglio le metrature di riferimento, in quanto affermare “proporzionalmente alle superfici”, lascia troppa discrezionalità.

Per il Cons. Cherchi occorre invece valutare pacatamente tutte le argomentazioni e ragioni che vengono in considerazione sulle problematiche in argomento. In tale ottica - aggiunge - anche alcuni argomenti portati da Daga sono senz'altro da approfondire. Rileva infine un refuso nell'emendamento Balzani (la penultima parola della frase da sostituire a quella da cassare è “PRECEDENTE” e non già, come erroneamente indicato “PRESENTE”): si dà pertanto atto a verbale della correzione, previa conferma del Cons. Balzani.

Alcune perplessità emergono poi da l'intervento del Cons. Salvatore, secondo il quale occorre (con riferimento all'emendamento) che le norme siano scritte bene e chiaramente, per evitar futuri – e prevedibili – conflitti.

Il Cons. Usai dà ulteriore seguito alle perplessità manifestate dal Cons. Salvatore, soffermandosi – dopo aver argomentato con una serie di precisi richiami normativi in materia di prodotti agricoli e loro possibilità di vendita – sul fatto che la previsione contenuta in delibera sul mercato “settimanale” di via Cagliari non può che essere errata, dovendovi prevedere altrimenti se non come “giornaliera”; parimenti, il mercato settimanale degli agricoltori, deve essere quantomeno previsto come bisettimanale. Usai propone quindi emendamento – in accordo con la maggioranza – per la previsione del mercato giornaliero in via Cagliari e quello bisettimanale (martedì e sabato) del mercato degli agricoltori.

Dopo l'intervento di Usai e un breve chiarimento fra lo stesso Usai e l'Assessore allo sviluppo economico Langella (che fra l'altro conferma essere un mero errore la previsione del “settimanale” per mercato via Cagliari), vengono presentati al tavolo della Presidenza altri due emendamenti: uno del Cons. Lobrano (come in atti) e l'altro del Cons. Sau (come in atti).

Il Cons. Calvia chiede pertanto che l'argomento sia rinviato, vista la complessità e la novità costituita dai due nuovi emendamenti.

Prende allora la parola il Sindaco per ricordare che tutte le posizioni emerse, quella di Usai in primo luogo, ma anche quelle di Lobrano e Sau coi due nuovi emendamenti, sono senz'altro meritevoli di considerazione. Il fatto è, però, aggiunge, che abbiamo urgente bisogno di regole; per cui suggerisce di andare avanti con l'approvazione, con l'intesa che sarà comunque una sorta di sperimentazione, grazie alla quale, nel caso, si potranno correggere eventuali errori di cui ci si dovesse accorgere.

Dopo ulteriore breve discussione, il Consigliere Sau ritira il proprio emendamento; mentre la Lobrano e Balzani presentano un unico emendamento sostitutivo di quelli presentati da entrambi, che quindi vengono ritirati.

Il Presidente dà pertanto atto che le operazioni di voto riguarderanno:

- l'emendamento Balzani – Lobrano sostitutivo di quelli presentati singolarmente dai due Consiglieri (come in atti: rispetto a quello presentato dal Cons. Balzani ad inizio seduta tale nuovo emendamento manca della frase “con esclusione di quelle tecniche interdette all'accesso del pubblico,” dalla parte aggiuntiva);
- l'emendamento del Cons. Usai, come già indicato a verbale.

Per dichiarazione di voto, interviene il Cons. Salvatore per dire che il proprio voto favorevole è motivato dal fatto che a breve verrà sottoposto al Consiglio il Piano generale per la concessione dei suoli pubblici.

Si dà altresì atto che sugli emendamenti che saranno posti in votazione viene espresso parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Dirigente del Servizio, presente in aula.

Si procede pertanto alle votazioni per:

- l'emendamento Balzani – Lobrano: che viene approvato all'unanimità (18 presenti; 18 votanti; 18 favorevoli; assenti: Ansini, Calvia, Cherchi, Cureda, Daga, Di Nolfo, Giorico, Manconi, Piras Angelo, Salvio, Scala, Tanchis, Tedde Matteo);
- l'emendamento Usai: che viene approvato all'unanimità (18 presenti; 18 votanti; 18 favorevoli; assenti: Ansini, Calvia, Cherchi, Cureda, Daga, Di Nolfo, Giorico, Manconi, Piras Angelo, Salvio, Scala, Tanchis, Tedde Matteo);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Quanto sopra udito e premesso;

- Con 18 voti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto (assenti: Ansini, Calvia, Cherchi, Curredda, Daga, Di Nolfo, Giorico, Manconi, Piras Angelo, Salvio, Scala, Tanchis, Tedde Matteo);

D E L I B E R A

Di approvare, così come emendata a seguito delle due precedenti votazioni, l'allegata delibera avente per oggetto: "Piano Commerciale. Integrazione".

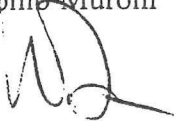
Dare atto che il testo dell'allegata delibera è già integrato con gli emendamenti approvati;

DELIBERA ALTRESI'

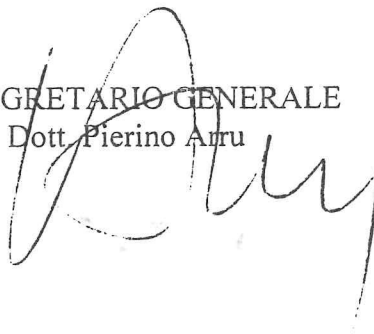
Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile con separata, unanime votazione.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Prof. Antonio Muroli



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pierino Arru



di delibera avente ad oggetto "Approvazione Piano Commerciale", così come approvata nella seduta
del 12.05.2009, con atto n° 30

Il Segretario Generale
Dott. Pierino Arru

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria precedente Delibera n. 20 del 03.10.2007, con la quale veniva approvato l'ivi allegato Piano Commerciale, costituito nell'insieme dai seguenti elaborati ciascuno dei quali siglati dal competente Dirigente:

- 1 Relazione introduttiva.
- 2a- Adeguamento normativa.
- 2b- Criteri comunali per il rilascio delle autorizzazioni commerciali per le medie strutture di vendita.
- 2c- Regolamento per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura e alla variazione del settore merceologico, al trasferimento e/o ampliamento delle strutture di vendita.
- 3a- Programmazione per il rilascio e il trasferimento di autorizzazioni per l'attività di somministrazione.
- 3b- Regolamento per il rilascio e il trasferimento di autorizzazioni per l'attività di somministrazione.
- 4a- Piano per la rivendita di quotidiani e periodici.
- 4b- Norme di attuazione per le rivendite di quotidiani e periodici.
- 5a- Piano per il commercio su aree pubbliche.
- 5b- Norme comunali per il commercio su aree pubbliche.
- 5c- Aree per lavorazione e cessione di prodotti artigianali e artistici.
- 6 - Interventi a sostegno della diffusione dei centri commerciali naturali.

ALLEGATI

Tavole:

4a1

5a1

Preso atto che, in una molteplicità di realtà locali (anche di notevoli dimensioni), sempre più si sta accconsentendo - mediante autonoma e specifica regolamentazione in adeguamento alla programmazione già esistente - alla somministrazione e vendita di latte crudo su suolo pubblico, quale forma di esercizio di attività commerciale di alimentari.

Rilevato, peraltro, che detta tipologia di vendita sta riscuotendo particolari favori da parte della collettività, che dimostra di apprezzare l'iniziativa sia per la qualità del bene offerto (in termini anche di conoscenza della derivazione direttamente da produttori qualificati e da Imprese zootecniche), che per ragioni prettamente economiche, atteso l'evidente abbattimento del costo del latte crudo rispetto alla vendita al dettaglio del prodotto pastorizzato.

Ritenuto di dover considerare sempre più attentamente le esigenze della utenza all'acquisto di prodotti freschi, di derivazione diretta dalle produzioni locali, e a costi contenuti; con ciò addivenendo ad un adeguamento del vigente Piano Commerciale, mediante integrazione dell'allegato 5a) sub "schema riassuntivo commercio su aree pubbliche", avuto particolare riguardo alla parte "aree ad utilizzo annuale" con previsione, ad integrazione, di n° 2 postazioni (per ora a livello sperimentale, fatto salva successiva variazione in aumento), destinate proprio alla somministrazione e vendita del latte crudo.

Visto, altresì, il D.Lgs. 228/2001, recante norme in materia di "orientamento e modernizzazione del settore agricolo", avuto particolare riguardo all'art. 4. E richiamato, ulteriormente, il Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali del 20.11.2007, adottato in attuazione dell'art. 1, commi 1064 e 1065, della L. 296/2006 (Legge Finanziaria per l'anno 2007), a mente del quale (art. 1, comma 2) <i Comuni.....di propria iniziativa o su richiesta degli imprenditori singoli,

...ati o attraverso le associazioni di produttori e di categoria, istituiscono o autorizzano i mercati agricoli di vendita diretta che soddisfano gli standard di cui al presente Decreto>.

Preso atto che, presso il Servizio Commercio, è stata depositata una richiesta proveniente da COLDIRETTI – Sassari, avente ad oggetto la istituzione di un “farmer market – mercato degli agricoltori” da istituirsi in questo ambito territoriale.

Ritenuta pregevole l’iniziativa, in quanto tesa alla promozione e valorizzazione – secondo le indicazioni precise di cui al D.M. del 20.11.2007 (cfr. art. 2) - della filiera agroalimentare locale; e ritenuto, in particolare, indefettibile l’obiettivo di integrare – in una ottica teleologica - il massimo soddisfacimento dell’utenza mediante la creazione dei presupposti per l’acquisizione di prodotti biologici, con tracciabilità precisa e verificati dal momento della relativa produzione a quello della vendita su area pubblica.

Visti, in proposito, i seguenti allegati al presente provvedimento:

- 1) Il Mercato degli agricoltori – Regolamento sulla disciplina e sulle modalità di partecipazione;
- 2) Il Mercato degli agricoltori – Regolamento d’uso del circuito;
- 3) Il Mercato degli agricoltori – Disciplinare;

dai quali si evince in modo chiaro la realizzazione di azioni positive per l’integrazione dei seguenti obiettivi:

- a) individuazione di modalità di controllo e/o autocontrollo per garantire il rispetto dei requisiti di qualità e provenienza dei prodotti e le modalità in rispetto delle normative igienico sanitarie;
- b) individuazione di modalità attraverso le quali viene assicurata la finalità pubblica del contenimento del “caro prezzi” dei prodotti agricoli alimentari e lo scopo sociale di facilitare l’accesso dei consumatori ai prodotti del nord ovest della Sardegna.

È ritenuto, pertanto, di istituire un mercato degli agricoltori – farmer market, con la consistenza iniziale di dieci postazioni; con lo specifico intento di procedere ad un incremento della realtà laddove ciò risultasse necessario alla luce della valutazione della “risposta” dell’utenza valutata nell’ambito del medio periodo (ritenendosi, allo scopo, sufficiente un anno decorrente dalla istituzione del mercato in trattazione); realtà mercatale, questa, disciplinata – in quanto a termini, sede di svolgimento e modalità di partecipazione – secondo quanto all’allegato Regolamento e relativo decalogo (all. sub 1). Con ciò pervenendo ad una omologa integrazione del vigente Piano Commerciale, mediante integrazione dell’allegato 5a) sub “schema riassuntivo commercio su aree pubbliche”, avuto particolare riguardo alla parte “aree ad utilizzo annuale”.

Preso atto, ulteriormente, di quanto rappresentato dal Servizio Commercio in ordine all’avvenuto deposito di istanze da parte di alcuni titolari di autorizzazioni al commercio su aree pubbliche, aventi ad oggetto la richiesta di ampliamento delle previsioni del vigente piano Commerciale, avuto particolare riguardo all’All. 5a) sub “schema riassuntivo” con specifico riferimento alle “aree pubbliche ad utilizzo stagionale”, ove – relativamente alle “Località costiere e spiagge” nella Via I° Maggio e nella Via Lido - si istituiscono, fra l’altro, postazioni per la sola somministrazione “**bevande analcoliche e gelati**”; e ciò sebbene, per altre postazioni istituite parimenti in Località costiere e spiagge, il medesimo Piano consenta genericamente, sub “settore merceologico” la “somministrazione di alimenti e bevande”.

Ritenuto di poter condividere la istanza di ampliamento del settore merceologico nel senso anzidetto, posto che, peraltro, il relativo accoglimento verrebbe, sotto il profilo sostanziale, a determinare modifiche di lievissima entità alle previsioni dello strumento di pianificazione senza intaccare, se non liminarmente, le finalità dell’odierna previsione e limitazione del settore merceologico ammesso nell’ambito delle postazioni in argomento.

Richiamato, ancora, l’art. 11.a., comma 4, dell’allegato 3b) del vigente Piano Commerciale a mente del quale <4 - *L’occupazione del suolo, ove consentita, è preferibile sul fronte del pubblico esercizio, e come criterio generale per la larghezza massima corrispondente al prolungamento del*

interno, dove ciò risulta possibile, onde evitare ostruzioni per accessi ad immobili e ad altre attività commerciali.>.

Ritenuto, in proposito dell'anzidetto art. 11.a., comma 4, dell'allegato 3b) del vigente Piano Commerciale, opportuno integrarne la odierna previsione, mediante l'inserimento di un periodo in coda al testo vigente come dinnanzi pedissequamente riportato, così formulato: < L'area oggetto della occupazione del suolo pubblico acconsentibile non potrà, comunque, essere superiore al 70% (settanta per cento) della superficie utile (e, quindi, al netto delle zone destinate a servizi, magazzini ed altro) interna del pubblico esercizio.>; e ciò, al fine di determinare un criterio oggettivo ed equo alla base della valutazione delle istanze di concessione di autorizzazioni alla occupazione del suolo pubblico, che non crei sperequazioni da parte degli Esercizi. E preso atto, ancora, in proposito, della richiesta prot. n. 395/09 del 19.03.2009 del Servizio Demanio e Patrimonio con la quale, <considerata la necessità di meglio dettagliare i requisiti e le condizioni necessarie per l'autorizzabilità dell'occupazione di suolo pubblico da parte di esercizi pubblici che ne facciano richiesta> viene suggerito di aggiungere in coda all'odierno testo del comma 4 dell'art. 11.a., come dinnanzi interamente e pedissequamente riportato, la seguente ulteriore previsione: <Tuttavia, in presenza di più richieste di occupazione per la medesima area, il Servizio competente potrà procedere al rilascio delle autorizzazioni privilegiando, proporzionalmente, gli esercizi aventi superfici interne maggiori, con esclusione di quelle tecniche interdette all'accesso del pubblico, derogando così al criterio generale di cui al precedente capoverso.>; con ciò venendo a stabilire, introducendolo nello strumento di programmazione, un equo ed oggettivo parametro per la definizione soluzione di conflitti, anche solo potenziali, tra più parti e l'Amministrazione in ipotesi di compresenza di molteplici istanze di occupazione di suolo pubblico in relazione ad una unica area.

Preso atto del parere di regolarità tecnica espressa in ordine al presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.EE.LL.

Dato atto che, trattandosi di modifica ad un atto di natura regolamentare, il presente provvedimento è stato inoltrato al Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini dell'espressione del parere di competenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 78 del vigente Regolamento Comunale di contabilità.

Uditi gli interventi espressi nel corso della discussione generale, al cui relativo verbale in atti si rimanda.

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) per le motivazioni e per le finalità di cui in parte narrativa, da intendersi qui per integralmente trascritte, riportate ed approvate, di integrare l'allegato 5a) sub "schema riassuntivo commercio su aree pubbliche", avuto particolare riguardo alla parte "aree ad utilizzo annuale", del vigente Piano Commerciale approvato giusta delibera di quest'Organo n. 20/2007, istituendo le nuove postazioni di seguito riportate e meglio dettagliatamente indicate in quanto a aree e destinazione di relativo svolgimento:

a) per quanto attiene alle somministrazione e vendita di latte crudo da parte di Aziende produttrici, operanti nel campo zootecnico:

Giornaliero c/o Mercato via Amalfi (Piazza fronte mercato civico)			
Numero postazioni esistenti	Numero postazioni previste	Incremento	Settore merceologico
0	1	1	ALIMENTARE – sola vendita e somministrazione di latte crudo

Giornaliero - Via Cagliari (fianco ingresso Mercato Civico)			
Numero postazioni esistenti	Numero postazioni previste	Incremento	Settore merceologico
0	1	1	ALIMENTARE – sola vendita e somministrazione di latte crudo

b) per quanto attiene alla istituzione di un “mercato degli agricoltori – farmer market”:

MERCATO BISETTIMANALE (Martedì e Sabato dalle 8.30 alle 13.00) DEGLI AGRICOLTORI Piazza esistente compresa tra le Vie Sant’Agostino/S. Satta/Carrabuffas: Martedì e Sabato, ricadenti in data pari; Piazza compresa tra la Via Don Minzoni e Via Fermi, a fianco della Chiesa: Martedì e Sabato, ricadenti in data dispari			
Numero postazioni esistenti	Numero postazioni previste	Incremento	Settore merceologico
0	10	10	Alimentare (descrizione del prodotto posto in vendita – prevalente)
	4		ed esattamente: Settore orticoltura e frutticoltura fresca
	2		Settore orticoltura frutticoltura trasformata
	2		Settore produzioni zootecniche (bovini e altri animali)
	2		Settore produzioni biologiche

contestualmente approvando, altresì, avuto specifico riferimento al “Mercato degli agricoltori – farmer market” gli elaborati denominati

- 1) Il Mercato degli agricoltori – Regolamento sulla disciplina e sulle modalità di partecipazione;
- 2) Il Mercato degli agricoltori – Regolamento d’uso del circuito;
- 3) Il Mercato degli agricoltori – Disciplinare;

allegati facenti parte integrante del corrente deliberato, siglati su ciascuna pagina dal competente Dirigente.

2) per le motivazioni e per le finalità di cui in parte narrativa, da intendersi qui per integralmente trascritte, riportate ed approvate, di modificare l’allegato 5a) sub “schema riassuntivo commercio su aree pubbliche”, avuto particolare riguardo alla parte “aree ad utilizzo stagionale”, del vigente Piano Commerciale approvato giusta delibera di quest’Organo n. 20/2007, nel modo seguente:

Località costiere e spiagge			
V.le I Maggio (tra l’Hotel Oasis e la Colonia Segni)			
lato sinistro della strada per chi percorre V.le 1° Maggio da Alghero verso Fertilia			
Numero postazioni esistenti	Numero postazioni previste	Numero postazioni per tipologia	Settore merceologico
omissis			omissis
		1	Somministrazioni alimenti e bevande *
omissis			omissis

*da “Bevande analcoliche e gelati”

Località costiere e spiagge

via Lido

Numero postazioni esistenti	Numero postazioni previste	Numero postazioni per tipologia	Settore merceologico
		2	Somministrazioni alimenti e bevande *
omissis			omissis

*da "Somministrazione bevande analcoliche e gelati"

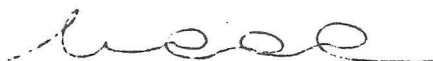
3) per quanto in parte narrativa, da intendersi qui per integralmente trascritto e riportato, di integrare il comma 4 dell'art. 11a) dell'allegato 3b) del vigente Piano Commerciale, riformulandolo come segue :

4 - L'occupazione del suolo, ove consentita, è preferibile sul fronte del pubblico esercizio, e come criterio generale per la larghezza massima corrispondente al prolungamento del vano interno, dove ciò risulta possibile, onde evitare ostruzioni per accessi ad immobili e ad altre attività commerciali. Tuttavia, in presenza di più richieste di occupazione per la medesima area, il Servizio competente potrà procedere al rilascio delle autorizzazioni proporzionalmente alle superfici interne degli esercizi richiedenti, derogando così al criterio generale di cui al precedente capoverso.

5 - Rendere la presente delibera immediatamente eseguibile, con separata unanime votazione.

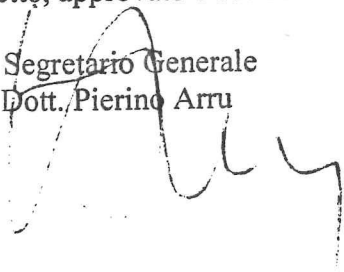
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Il Dirigente del Servizio Sviluppo Economico
e Commercio
Dott.ssa Michela Cadau



Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Generale
Dott. Pierino Arru



Il Presidente del Consiglio
Prof. Antonello Muroni

